COPIA

COMUNE DI PIANSANO
(Provincia di Viterbo)

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 6 del 29/04/2024

Oggetto: Bilancio: Presa d'atto revisione biennale PEF 2024/2025 e tariffe TARI anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro e questo dì ventinove del mese di aprile alle ore 11 in Piansano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale in seduta straordinaria partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
MELARAGNI ROSEO	SINDACO	s	
COLELLI AURA	CONSIGLIERE	s	
CECCARINI LUCA	CONSIGLIERE		s
MOSCATELLI ENRICA	CONSIGLIERE	s	
FORTI MARIO	CONSIGLIERE	s	
VENERI LUCA	CONSIGLIERE	s	
CIOFO VALENTINA	CONSIGLIERE	s	
VETRALLINI MARIO	CONSIGLIERE	s	
BURLINI LUIGI	CONSIGLIERE	s	
SONNO LUCIA	CONSIGLIERE	s	
FODERINI DANIELA	CONSIGLIERE	s	

Presenti 10 Assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MELARAGNI ROSEO - SINDACO.
Assiste il Segretario Comunale Dott. ssa Magalotti Simona.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PERMESSO CHE:
- la Legge n.147 del 27/12/2013 ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1 gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili prevedendo un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate: IMU, TASI e TARI, disciplinate dalle disposizioni contenute nell'art.1, commi da 639 a 705;
- la richiamata Legge n.147 del 27/12/2013 all'art.1, comma 639, ha istituito, dal 1 gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la Legge n.160 del 27/12/2019 all'art.1, comma 738, sopprime, con decorrenza 1 gennaio 2020, la I.U.C. per le componenti IMU e TASI facendo salve le disposizioni relative alla TARI;
- la Legge n.147 del 27/12/2013 all'art.1, commi da 641 a 668, disciplina in particolare l'imposta TARI;
- l'art.8 del D.P.R. n.158 del 27/04/1999 disciplina il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti;
- la potestà regolamentare così come all'art.52, del D.Lgs. n.446 del 15/12/1997, risulta confermata dall'art.14, comma 6, del D.Lgs. n.23 del 14/03/2011, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale*", nonché all'art.1, comma 702, della Legge n.147 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 527, della Legge n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei PEF, con specifico riferimento alla:
- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

VISTA:
- la deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif del 03/08/2021 con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, oltre la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi inerenti il PEF;
- la deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif del 03/08/2023 con la quale si è previsto l'aggiornamento biennale 2024-2025 del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) modificando e integrando quanto già previsto dalla precedente deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif del 03/08/2021;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile quanto previsto dalla precedente normativa;

CONSIDERATO che:
- con deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif all'art.7 è stata prevista la procedura di approvazione del PEF;

- con deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif all'art.8 è previsto invece l'aggiornamento biennale del PEF e la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria;

RILEVATO che la richiamata determina n.2/Drif/2021 del 04/11/2021 di ARERA ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n.363/2021/R/rif (MTR-2) del 03/08/2021 di ARERA;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Piansano non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. n.138 del 13/08/2011, convertito dalla Legge n.148 del 14/09/2011, e che in base alle vigenti norme le funzioni di ETC previste dalla deliberazione ARERA n.443/2019 e dalla deliberazione ARERA n.363/2021, sono svolte dal Comune;

VISTA la delibera di ARERA n.444 del 31/10/2019, recante "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n.444 del 31/10/2019 di ARERA e delle ulteriori indicazioni della deliberazione ARERA n.15/2022/R/rif, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art.1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'art.14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. n.158 del 27/04/1999, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'art.1, della citata Legge n.147 del 27/12/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n.158 del 27/04/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'art.14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di

superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*";

VISTO, altresì, l'art.57-bis, del D.L. n.124 del 26/10/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n.158 del 27/04/1999**,** sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA, ai sensi dell'art.1, comma 527, della Legge n.205 del 27/12/2017;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

VISTI inoltre:
- l'art.1, comma 654, della Legge n.147 del 27/12/2013, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del D.Lgs. n.36 del 13/01/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 662, della Legge n.147 del 27/12/2013, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VERIFICATO che:
- il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;
- i costi da coprire con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel PEF pluriennale 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/04/2022, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;
- con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del D.Lgs. n.36 del 13/01/2003;
- il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTO l'art.1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani*";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono: la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VISTO l'art.1, comma 653, della Legge n.147 del 27/12/2013, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

ESAMINATE inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2021 e aggiornate in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n.443/2019 e successivamente aggiornata con le delibere n.363/2021 e n.389/2023, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del PEF. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art.4 e della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie";

CONSIDERATO che con delibera di giunta comunale n.30 del 14/04/2023 era stato attestato l'equilibrio economico finanziario del PEF 2022/2025 nella parte riferita all'anno 2023 e che non è stata quindi necessaria alcuna iniziativa volta ad aumentare le entrate con la conseguenza che la manovra tariffaria per l'anno 2023 è stata effettuata sulle risultanze del suddetto PEF 2022/2025, con riferimento alla parte relativa all'esercizio 2023;

EVIDENZIATO che l'importo complessivo del PEF risulta inferiore all'importo dei fabbisogni standard;

DATO atto che:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 30/04/2022 è stato approvato il provvedimento avente per oggetto: "approvazione schema regolatorio ARERA per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1 gennaio 2023.";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/04/2022 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2022 e si è preso atto del PEF periodo 2022/2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 28/04/2023 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n.116 del 03/09/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

RILEVATO che per poter redigere il PEF pluriennale e il suo aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 così come previsto all'art.8 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif del 03/08/2021 successivamente aggiornata dalla deliberazione n.389/2023/R/rif del 03/08/2023, l'Amministrazione Comunale in qualità di ETC e gestore deve acquisire e coordinare i PEF grezzi dei gestori;

CONSIDERATO che l'unico gestore esterno risulta essere la Idealservice Soc. Coop. con sede in Pasian di Prato (UD) - Via Basaldella, 90 - C.F. e P.IVA 00223850306 che per l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 ha fornito al protocollo comunale nr.1593 e 1595 del 30/03/2024 e nr.2009 del 22/04/2024:

- PEF grezzo per il periodo 2024/2025;
- TOOL di calcolo ARERA compilato;
- Relazione di Accompagnamento;
- Dichiarazione di Veridicità del legale rappresentante;

RILEVATO pertanto che i dati di cui sopra, forniti dal gestore Idealservice Soc. Coop., in connessione con i costi e le risultanze del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare l'aggiornamento del PEF per il biennio 2024 e 2025 e sulla base del quale vengono determinate le tariffe TARI per l'anno di imposta 2024;

DATO atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 30/04/2022 si è preso atto del PEF periodo 2022/2025 indicando i valori dei costi per ogni annualità dal 2022 al 2025 e che invece con la presente deliberazione si procede all'aggiornamento per il biennio 2024/2025;

CONSIDERATO che per la predisposizione delle tariffe TARI anno 2024 si farà riferimento alla colonna dei costi anno 2024 rappresentati nel PEF pluriennale aggiornato;

DI DARE ATTO che l'art.1, comma 660, della Legge n.147 del 27/12/2013 prevede che il comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 della stessa Legge e che la relativa copertura può essere disposta attraverso il ricorso a entrate e risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune e quindi di tipo extra-tributaria;

RILEVATO che dal PEF pluriennale aggiornato per gli anni 2024 e 2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, si evincono i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	2024	**2025**
Totale PEF	€ 235.283	€ 236.754

CONSIDERATO che le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 per l'anno 2024 ammontano ad € 41.754,00 così come indicato nell'allegato PEF 2024/2025 e dettagliatamente nella Relazione di Accompagnamento al PEF: contributo MIUR per le scuole, recupero da procedure sanzionatorie, rimborsi a forfait buste raccolta differenziata come da art.23 del regolamento comunale TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale nr.6 del 28/04/2023, riduzioni previste per le persone sole ultra65enni previste all'art.21, comma 1, del suddetto regolamento comunale TARI;

RILEVATO pertanto che i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, risultano:

	2024	**2025**
Totale Quadro Tariffario	€ 193.529	€ 193.529

Parte Variabile	€ 179.194	€ 176.182
Parte Fissa	€ 14.335	€ 17.347

PRESO ATTO che il PEF per l'anno 2024 ammonta ad € 235.283,00, ma che il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe diminuisce ad € 193.529,00 come si evince dal precedente schema riepilogativo e che quindi l'importo da attribuire agli utenti è di € 193.529,00;

CONSIDERATO che l'entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita evidenziata nel PEF aggiornato per gli anni 2024/2025 per l'annualità 2024 è pari ad € 235.283,00

VERIFICATO che, in ragione di quanto indicato, i costi da considerare per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno d'imposta 2024, ammontano ad € 193.529,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 92,48% del costo complessivo ed il restante 7,52% alle utenze non domestiche;

DATO atto che:
- l'art.1, comma 666, della Legge n.147 del 27/12/2013, conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, come modificato dall'art.38-bis del D.L. n.124 del 26/10/2019, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1 gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1 giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Viterbo sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

CONSIDERATO che dall'anno 2024, come previsto da delibera ARERA 386/2023, dovranno aggiungersi nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:
- copertura dei costi riguardanti i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, pari a € 0,10 per utenza;
- copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a € 1,50 per utenza.

Le componenti perequative citate non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

VISTO il vigente Regolamento comunale TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2023;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Piansano, all'art. 23 del Regolamento comunale TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2023, ha adottato la deroga di cui all'art.1, comma 652, della Legge n.147 del 27/12/2013, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n.158 del 27/04/1999, mantenendo quindi le stesse categorie previste con il regime di prelievo TARSU ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. n.507 del 15/11/1993 come di seguito:

CATEGORIA A:
Sottocategoria 1. musei, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose;
Sottocategoria 2. scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado;
Sottocategoria 3. sale cinematografiche, teatri, sale da ballo, palestre, circoli privati;
Sottocategoria 4. autonomi depositi di stoccaggio merci e macchine, pese pubbliche, parcheggi, locali di deposito, magazzini e simili.
CATEGORIA B:
Sottocategoria 1. attività commerciali all'ingrosso, mobilifici: locali espositivi, vendita e connessi all'attività.
CATEGORIA C:
Sottocategoria 1. abitazioni private;
Sottocategoria 2. attività ricettivo alberghiere, ristoranti, trattorie, pensioni;
Sottocategoria 3. collegi, case di riposo, collettività, convivenze, caserme.
CATEGORIA D:
Sottocategoria 1. attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle categorie B), E) ed F), studi professionali, banche, istituti di credito, sale giochi.
CATEGORIA E:
Sottocategoria 1. attività di produzione e commercializzazione i grandi stabilimenti;
Sottocategoria 2. attività di commercio al dettaglio, negozi alimentari, cartolerie, librerie, tabaccherie, autosaloni, distributori di carburante;
Sottocategoria 3. attività artigianali di servizio.
CATEGORIA F:
Sottocategoria 1. pubblici esercizi: pizzerie, bar, caffè, fast-food, self service e simili, mense, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie.

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, dando atto di quanto previsto nel PEF pluriennale 2022-2025, debitamente aggiornato per il biennio 2024/2025, per l'annualità 2024;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano del medesimo importo di quelle dell'anno 2023, come di seguito riportato:

CATEGORIA A:
Sottocategoria 1. musei, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose: (tariffa €/mq anno) € 0,239373;
Sottocategoria 2. scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado: (tariffa €/mq anno) € 0,254687;
Sottocategoria 3. sale cinematografiche, teatri, sale da ballo, palestre, circoli privati: (tariffa €/mq anno) € 0,634299;
Sottocategoria 4. autonomi depositi di stoccaggio merci e macchine, pese pubbliche, parcheggi, locali di deposito, magazzini e simili: (tariffa €/mq anno) € 0,634299.
CATEGORIA B:
Sottocategoria 1. attività commerciali all'ingrosso, mobilifici: locali espositivi, vendita e connessi all'attività: (tariffa €/mq anno) € 0,849493.
CATEGORIA C:
Sottocategoria 1. abitazioni private: (tariffa €/mq anno) € 1,900478;
Sottocategoria 2. attività ricettivo alberghiere, ristoranti, trattorie, pensioni: (tariffa €/mq anno) € 1,836000;
Sottocategoria 3. collegi, case di riposo, collettività, convivenze, caserme: (tariffa €/mq anno) € 1,707852.
CATEGORIA D:

Sottocategoria 1. attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle categorie B), E) ed F), studi professionali, banche, istituti di credito, sale giochi: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

CATEGORIA E:

Sottocategoria 1. attività di produzione e commercializzazione i grandi stabilimenti: (tariffa €/mq anno) € 0,606090;

Sottocategoria 2. attività di commercio al dettaglio, negozi alimentari, cartolerie, librerie, tabaccherie, autosaloni, distributori di carburante: (tariffa €/mq anno) € 2,852329;

Sottocategoria 3. attività artigianali di servizio: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

CATEGORIA F:

Sottocategoria 1. pubblici esercizi: pizzerie, bar, caffè, fast-food, self service e simili, mense, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA:

la tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria e sottocategoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 50% (cento per cento).

TRIBUTO PROVINCIALE:

sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1, comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013.

RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI:

specifiche riduzioni, agevolazioni ed esenzioni sono stabiliti nel regolamento comunale per la disciplina della TARI;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art.15-bis, del D.L. n.34 del 30/04/2019, all'art.13, comma 15-ter, del D.L. n.201 del 06/12/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

RICHIAMATI:

- l'art.13, comma 15, del D.L. n.201 del 06/12/2011: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. n.360 del 28 settembre 1998. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021"*;
- l'art.13, comma 15-bis, del D.L. n.201 del 06/12/2011: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime."*;
- l'art.13, comma 15-ter, del D.L. n.201 del 06/12/2011: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che*

detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.";

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art.13, commi 15, 15-bis e 15-ter, del D.L. n.201 del 06/12/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

VERIFICATO, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico e che il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo nel Portale del Federalismo Fiscale nonché le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale sono state definite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanate di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20/07/2021;

RICHIAMATO il decreto interministeriale Ministero Economia e Finanze e Ministero Interno del 20/07/2021, la cui decorrenza è stata prevista dall'anno 2022 con risoluzione MEF n.7/df del 21/09/2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale".

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2024;

VISTO:
- l'art.53, comma 16, della Legge n.388 del 23/12/2000, il quale dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;
- l'art.1, comma 169, della Legge n.296 del 27/12/2006 che prevede: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

RICHIAMATO:
- l'art.151 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.303 del 30/12/2023) con il quale è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

VISTO l'art.3, comma 5-quinquies del D.L. n.228 del 30/12/2021, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge n.15 del 25/02/2022, il quale prevede che: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione";*

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e l'art.4 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione comunale per l'anno 2023/2025 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2022;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 ed in particolare l'art.42, comma 2, lettera f), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

VISTO:

- lo Statuto comunale
- il Regolamento entrate tributarie ed extratributarie approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 25/09/2020;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato;

con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Foderini, Burlini, Sonno)

D E L I B E R A

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prendere atto dell'allegato PEF aggiornato per il biennio 2024/2025 (allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare l'allegato PEF per il biennio 2024/2025 predisposto in base ai criteri in premessa, precisando che l'approvazione finale è di sola competenza ARERA, composto dalla seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:
    a) Relazione di Accompagnamento al PEF (allegato B)

b) Dichiarazione di Veridicità (allegato C)
c) Atto di Validazione (allegato D);

4. di dare atto che il PEF per l'anno 2024 ammonta ad € 193.529,00;

5. di determinare e approvare le tariffe TARI per l'ano 2024, come segue:

CATEGORIA A:

Sottocategoria 1. musei, biblioteche, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose: (tariffa €/mq anno) € 0,239373;

Sottocategoria 2. scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado: (tariffa €/mq anno) € 0,254687;

Sottocategoria 3. sale cinematografiche, teatri, sale da ballo, palestre, circoli privati: (tariffa €/mq anno) € 0,634299;

Sottocategoria 4. autonomi depositi di stoccaggio merci e macchine, pese pubbliche, parcheggi, locali di deposito, magazzini e simili: (tariffa €/mq anno) € 0,634299.

CATEGORIA B:

Sottocategoria 1. attività commerciali all'ingrosso, mobilifici: locali espositivi, vendita e connessi all'attività: (tariffa €/mq anno) € 0,849493.

CATEGORIA C:

Sottocategoria 1. abitazioni private: (tariffa €/mq anno) € 1,900478;

Sottocategoria 2. attività ricettivo alberghiere, ristoranti, trattorie, pensioni: (tariffa €/mq anno) € 1,836000;

Sottocategoria 3. collegi, case di riposo, collettività, convivenze, caserme: (tariffa €/mq anno) € 1,707852.

CATEGORIA D:

Sottocategoria 1. attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle categorie B), E) ed F), studi professionali, banche, istituti di credito, sale giochi: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

CATEGORIA E:

Sottocategoria 1. attività di produzione e commercializzazione i grandi stabilimenti: (tariffa €/mq anno) € 0,606090;

Sottocategoria 2. attività di commercio al dettaglio, negozi alimentari, cartolerie, librerie, tabaccherie, autosaloni, distributori di carburante: (tariffa €/mq anno) € 2,852329;

Sottocategoria 3. attività artigianali di servizio: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

CATEGORIA F:

Sottocategoria 1. pubblici esercizi: pizzerie, bar, caffè, fast-food, self service e simili, mense, gelaterie, pasticcerie, rosticcerie: (tariffa €/mq anno) € 2,852329.

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA:

la tariffa giornaliera è fissata, per ogni categoria e sottocategoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo maggiorata del 50% (cento per cento).

TRIBUTO PROVINCIALE:

sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1, comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013.

RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI ED ESENZIONI:

specifiche riduzioni, agevolazioni ed esenzioni sono stabiliti nel regolamento comunale per la disciplina della TARI;

6. di fissare al 1 gennaio 2024 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento vista la sua approvazione entro i termini previsti all'art.3, comma 5-quinquies

del D.L. n.228 del 30/12/2021, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge n.15 del 25/02/2022 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione"*;

7. che le tariffe proposte assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultanti dall'allegato PEF;

8. di dare atto che:
   - sull'importo della Tassa Rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, con aliquota pari al 5% come fissata dalla Provincia di Viterbo e che dovrà essere riscosso unitamente alla Tassa Rifiuti (TARI) con separato e specifico codice tributo;
   - dall'anno 2024, come previsto da delibera ARERA 386/2023, vanno ad aggiungersi alla TARI:
     a) € 0,10 a utenza, a copertura dei costi riguardanti i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare;
     b) € 1,50 a utenza, a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

9. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, come dettagliato in premessa;

10. di dare atto che in virtù dell'art.13, comma 15-*ter*, del D.L. n.201 del 06/12/2011, la presente deliberazione avrà efficacia a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre 2024 e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera e l'eventuale regolamento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024;

11. di provvedere ad inviare telematicamente, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, in virtù della previsione disposta all'art. 13, comma 15-*ter*, del D.L. n. 201 del 06/12/2011 secondo le specifiche tecniche definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze emanate di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20/07/2021;

12. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online del comune di Piansano nonché sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet comunale;

13. di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati all'ARERA per la successiva approvazione vista la coincidenza dell'amministrazione comunale come organo EGATO.

Inoltre con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Foderini, Burlini, Sonno)
il Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Pareri di cui all'art.49 del D. Lgs. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore interessato
F.to Dott. Aurelio Renzi

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore interessato

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Aurelio Renzi

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MELARAGNI ROSEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Magalotti Simona

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **03/05/2024** al **18/05/2024** al n. **372** del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ssa Magalotti Simona

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/04/2024

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.134, comma 3);
- ❑ Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Magalotti Simona

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Il Segretario Comunale
Dott. ssa Magalotti Simona

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Allegato "A"

- **PEF 2022 - 2025**

	2024			2025		
	Comune di Piansano			Comune di Piansano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	23.307	-	23.307	22.303	-	22.303
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	168	30.960	31.128	161	34.344	34.505
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	25.951	7.227	33.177	24.833	6.622	31.455
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	83.865	-	83.865	80.253	-	80.253
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	3.598	-	3.598	3.443	-	3.443
Fattore di Sharing ***b***	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	1.079	-	1.079	1.033	-	1.033
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	25.475	-	25.475	24.378	-	24.378
Fattore di Sharing ***ω***	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	9.171	-	9.171	8.776	-	8.776
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		17.968	17.968		17.474	17.474
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**123.040**	**56.154**	**179.194**	**117.742**	**58.440**	**176.182**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	363	6.751	7.113	347	6.151	6.498
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	260	11.357	11.617	249	16.387	16.635
Costi generali di gestione ***CGG***	18.394	2.835	21.230	17.602	4.645	22.248
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	18.654	14.192	32.846	17.851	21.032	38.883
Ammortamenti ***Amm***	3.385	-	3.385	3.195	-	3.195
Accantonamenti ***Acc***	-	6.830	6.830	-	6.536	6.536
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	6.830	6.830	-	6.536	6.536
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	3.237	-	3.237	2.924	-	2.924
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	6.622	6.830	13.452	6.119	6.536	12.655
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.677	2.677		2.537	2.537
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**25.639**	**30.450**	**56.088**	**24.317**	**36.256**	**60.573**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**148.679**	**88.889**	**237.568**	**142.059**	**96.112**	**238.170**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**148.679**	**86.604**	**235.283**	**142.059**	**94.696**	**236.754**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			73%
q_{a-2} *t on*			884,03			846,60

costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			25,68			27,52
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,12			37,27
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20
Totale γ			**-0,30**			**-0,30**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,70**			**0,70**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**2,60%**			**2,60%**
(1+ρ)			**1,0260**			**1,0260**
$\sum T_a$			235.283			236.754
$\sum TV_{a-1}$			174.834			179.194
$\sum TF_{a-1}$			58.121			56.088
$\sum T_{a-1}$			**232.955**			**235.283**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0100**			**1,0063**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**235.283**			**236.754**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**123.040**	**56.154**	**179.194**	**117.742**	**58.440**	**176.182**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**25.639**	**30.450**	**56.088**	**24.317**	**36.256**	**60.573**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	148.679	86.604	**235.283**	142.059	94.696	**236.754**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			41.754			43.225
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			179.194			176.182
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			14.335			17.347
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**193.529**			**193.529**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			**0,71**			**0,71**
Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}sc_si$			24.868			
$CRD^{agg}sc_si$			36.048			
H di partenza			**69,0%**			
Classe di partenza H			**C**			
Obiettivi			**70,5%**			**71,5%**
Classe obiettivo			**B**			**B**

Allegato “B”

Comune di Piansano

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PER L’APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

INDICE

1 Premessa....3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario....4
1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario....4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato....5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario....6
1.5 Altri elementi da segnalare....6
2 Descrizione dei servizi forniti (G)....6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti....6
2.2 Altre informazioni rilevanti....7
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)....7
3.1 Dati tecnici e patrimoniali....7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento....7
3.1.2 Dati tecnici e di qualità....8
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento....9
Competenze ed entrate tariffarie....9
(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)....11
SVILUPPO MTR....11
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani....11
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)....12
Componenti costo variabile....13
Componenti costo fisse....15
3.2.1 Dati di conto economico....19
Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR....24
3.2.2 Focus sugli altri ricavi....25
3.2.3 Componenti di costo previsionali....27
Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116....27
Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità....27
Calcolo dei costi operativi incentivanti....28
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali....28
3.2.4 Investimenti....28
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale....29
4 Attività di validazione (E)....30
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)....30
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie....30
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività....32

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 32
5.1.3 Coefficiente C_{116} 34
5.1.4 Coefficiente CRI_a 34
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 34
5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 35
5.2.2 Componente previsionale CQ 35
5.2.3 Componente previsionale COI 35
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 35
5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing 35
5.4.1 Determinazione del fattore b 36
5.4.2 Determinazione del fattore ω 36
5.5 Conguagli 37
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 40
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 40
5.8 Rimodulazione dei conguagli 41
5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 41
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ... 41
5.11 Ulteriori detrazioni 41
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata 42
5.13 Note al calcolo 45

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazione per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Piansano conta circa 1.928 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 72,45 ab./ km².

La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta IDEALSERVICE SOC. COOP. .

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di **Piansano** i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: IDEALSERVICE SOC. COOP. con P.IVA: 00223850306
2) Comune: Piansano con COD. ISTAT: 056043

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo "aggiuntivi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come "minimi" e non "integrati" nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo "integrati" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo "minimi" sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle "operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento" dei rifiuti di origine urbana
    - Gli impianti di trattamento comprendono:
        - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
        - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
        - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
        - gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **Piansano** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio Ambiente alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore;
- Per l'Ufficio Tributi alla gestione della tariffa e rapporto con l'utenza, gestione della banca dati TARI ed emissione degli avvisi di pagamento.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Inoltre, sono di competenza del Comune i costi di trattamento e smaltimento e i costi di trattamento e recupero.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).
I soggetti gestori erogano i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.
Il ciclo integrato dei rifiuti mira alla garanzia di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.
I gestori si impegnano ad adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.
Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

Per la quantificazione dei coefficienti di PG e costi operativi incentivanti si rimanda ai paragrafi successivi per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi da sostenere.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.
Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.
Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)
Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$.

3.1.3 Fonti di finanziamento

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore IDEALSERVICE SOC. COOP. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.
Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 389/2023/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo e preconsuntivo per l'annualità a-2.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2024)* prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.
L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).
Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comme 652 della legge 147/2013.
Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.
Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.
Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e fa riferimento:

1) al tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
2) alla presenta relazione di accompagnamento redatta secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
3) alla dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dall' MTR-2.
Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

a) Spazzamento e lavaggio strade
b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
d) Trattamento, recupero e smaltimento
e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra**.**

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

In particolare, comprendono:

a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
b) derattizzazione;
c) disinfestazione zanzare;
d) spazzamento e sgombero neve;
e) cancellazione scritte vandaliche;
f) defissione manifesti abusivi;
g) gestione dei servizi igienici pubblici;
h) gestione del verde pubblico;
i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.
In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2024/2025, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2024/2025
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$= entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO^{exp}_{116,TV,a} + CQ^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} - b_a(AR_a) - b_a(1+\omega_a)AR_{SC,a} + RCtot_{TV,a}$$

Dove:

- ✓ $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
  - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
  - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
  - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
  - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
  - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
  - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.

✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

✓ $CO116TV_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ,nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;

✓ $CQTV_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;

✓ $COITV_{a,exp}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;

✓ AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti, al netto dei proventi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;

- ✓ b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza. Tali ricavi non comprendono quelli afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", ivi incluse quelle di commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti;
- ✓ $b_a(1+\omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TV$_a$** è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO^{exp}_{116,TF,a} + CQ^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
  - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
  - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);

✓ CC_a sono i costi comuni e comprendono:

- $CARC_a$ sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:

  - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);

  - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;

  - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

  - promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;

  - misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel *"Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti"* come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:

    - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
    - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la saluta umana;
    - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

- CGG_a sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;

- CCD_a sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:

  - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

  - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- $COAL_a$ include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ CK_a sono i costi d'uso del capitale a copertura degli ammortamenti, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario e al calcolo della componente relativa alla remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni;
- ✓ $CO116TF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ $CQTF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COITF_{a,exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- ✓ **RC tot TF_a** è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

In breve, i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- costi operativi incentivanti variabili
- Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi variabili

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20
- Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità
- Componente a conguaglio relativa a costi fissi

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.
Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.
Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.
In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.
Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti a-2 desunti dai bilanci depositati riferiti ai diversi gestori che nel comune di Piansano effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022	2022
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 13.827,50	€ 1.837,73
B7 Costi per servizi	€ 43.365,37	€ 35.140,01
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 10.021,80	€ -
B9 Costi del personale	€ 50.494,24	€ 17.038,30
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 16.251,33	€ -

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.
Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: II 2023 = 4,5% e II 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	**2022**	**2022**
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 318,95	€ 6.903,26
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 20.499,46	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 147,90	€ 27.230,44
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 73.762,08	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 22.824,65	€ 6.356,07
TOTALE	**€ 117.553,03**	**€ 40.489,77**
COSTI COMUNI CC	**2022**	**2022**
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 228,69	€ 9.988,86
CGG costi generali gestione	€ 16.178,52	€ 3.537,41
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -
TOTALE	**16.407,21**	**13.526,27**
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 3.164,64	€ -
RECUPERI CONAI	€ 22.406,21	€ -
TOTALE	**€ 108.389,40**	**€ 54.016,04**

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

		2024			
		IDEALSERVICE SOC. COOP.	-	0	Piansano
Immobilizzazioni nette	IMN_a	18.176	-	-	-
	IMNante2018	241	-	-	-
	IMNdal2018	17.935	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN_a	37.923	-	-	- 6.911
Poste rettificative	PR_a	1.503	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	**CIN_a**	**54.597**	**-**	**-**	**-**

	2024			
	IDEALSERVICE SOC. COOP.	-	0	Piansano
$Ricavi_{A1, a-2}$	173.402	-	-	-
$Costi_{B6,B7}$	57.193	-	-	36.978
CCN	**37.923**	**-**	**-**	**- 6.911**

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2023 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.
In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.
Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dai dati di conto economico riferiti ai diversi gestori che nel comune di Piansano effettuano il servizio del ciclo integrato dei rifiuti;

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	**2023**	**2023**
	Bilancio Gestore	**Bilancio Comune**
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 13.827,50	€ 1.089,64
B7 Costi per servizi	€ 43.365,37	€ 39.339,80
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 10.021,80	€ -
B9 Costi del personale	€ 50.494,24	€ 23.509,46
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 16.251,33	€ -

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	**2023**	**2023**
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 318,95	€ 6.955,14
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 20.499,46	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 147,90	€ 31.566,36
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 73.762,08	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 22.824,65	€ 6.086,58
TOTALE	**€ 117.553,03**	**€ 44.608,08**
COSTI COMUNI CC	**2023**	**2023**
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 228,69	€ 15.061,16
CGG costi generali gestione	€ 16.178,52	€ 4.269,66
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -
TOTALE	**16.407,21**	**19.330,82**
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 3.164,64	€ -
RECUPERI CONAI	€ 22.406,21	€ -
TOTALE	**€ 108.389,40**	**€ 63.938,90**

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le "poste rettificative" delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

		2025			
		IDEALSERVICE SOC. COOP.	-	0	Piansano
Immobilizzazioni nette	IMNa	14.791	-	-	-
	IMNante2018	40	-	-	-
	IMNdal2018	14.751	-	-	-
Capitale circolante netto	CCNa	36.290	-	-	- 7.231
Poste rettificative	PRa	1.503	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	**CINa**	**49.579**	**-**	**-**	**-**

	2025			
	IDEALSERVICE SOC. COOP.	-	0	Piansano
RicaviA1, a-2	173.402	-	-	-
CostiB6,B7	57.193	-	-	40.429
CCN	**36.290**	**-**	**-**	**- 7.231**

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

	Tipi di filiera		Impianti di chiusura ciclo - integrati	Impianti di chiusura ciclo - minimi	Impianti di chiusura ciclo - aggiuntivi
Grado di integrazione	**Gestore integrato**		Regolazione tariffaria *tout court*, con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Gestore non integrato	**Compostaggio/ digestione anaerobica**		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Incenerimento *(con recupero energia - R1)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
		Discarica/ Incenerimento *(senza recupero energia - D10)*		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria *tout court*, ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Per l'annualità 2024-2025 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTSa = € 31.128$$

$$CTRa = € 33.177$$

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 *363/2019/R/rif*. *art. 2 comma 2.2* vengono dettagliati dal lsoggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.
Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e b(1+ωa) che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- b (1+ωa) [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,a), anche tenuto conto della

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma 2,a$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0.15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

efficacia avvio a riciclo $R_{sc} \geq 0,85$

Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di Piansano il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{Avv_RIC\ RD.sc} = 0,71$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- **Valore AR = €** 3.598
- **Valore AR SC = €** 25.475

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

b = 0,30 (COMPETENZA EGATO)

b(1+ωa) = 0,36 (COMPETENZA EGATO)

dove ωa:

	-0,2 < γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 < γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- **Valore AR = €** 1.079

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- **Valore AR SC = €** 9.171

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute dall'analisi della banca dati TARI si valorizzano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$CO_{116,tv,a}$ = € -

$CO_{116,tf,a}$ = € -

Che determinano la scelta del valore del coefficiente C116 pari a:

VALORE C116a = 0,00% **(COMPETENZA ETC)**

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF):

$CQ_{tv,a}$ = € -

$CQ_{tf,a}$ = € -

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

COI $_{tv}$ = € -

COI $_{tf}$ = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € -

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CKa, relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC,_a$$

dove:

- $Amm\ a$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- $Acc\ \ a$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- $R\ a$ è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC,\ a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI) .
I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 *(art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif)* risulta essere:

100% FCDE: 120.140,00 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore	2024 Comune
Ammortamenti	€ 3.385,04	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 6.829,72
Remunerazione su capitale	€ 3.236,76	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	**€ 6.621,80**	**€ 6.829,72**

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore	2025 Comune
Ammortamenti	€ 3.195,18	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 6.535,62
Remunerazione su capitale	€ 2.923,90	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	**€ 6.119,08**	**€ 6.535,62**

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i ha permesso la verifica:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare per l'annualità 2024 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2024 con quelle dell'anno precedente (2023) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 2,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} <= (1 + \rho_a)$$

Dove: $\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

a = anno 2024

T_a=Tariffa PEF 2024

T_{a-1}=Tariffa PEF 2023

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$

rpi_a =tasso di inflazione programmata ed uguale a 2,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}3\% < X_a \leq 0{,}5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0{,}1\% < X_a \leq 0{,}3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0{,}1\%$

QL_a= è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%

PG_a= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0260 **(COMPETENZA ETC)**

235.283 **€ /** 232.955 **€ =** 1,0100

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0260 **(COMPETENZA ETC)**

236.754 **€ /** 235.283 **€ =** 1,0063

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 73% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2* (2022, 2023), la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a*:*

$X_a = 0{,}10\%$

Il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di Piansano , risulta:

Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti **(Y_1)**	**SODDISFACENTE**
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia$_{\text{AVV_RicRD,sc}}$ **[R1]** (dato 2022)	0,71
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo **(Y_2)**	**NON SODDISFACENTE**

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF *art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif*).

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e allo stesso tempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2024 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

I valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2025 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00%**(COMPETENZA ETC)**

VALORE QL = 0,00%**(COMPETENZA ETC)**

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,aexp}$ e $CO_{116,TF,aexp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C^{116} = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.4 Coefficiente CRI_a

Le valutazioni connesse alla valorizzazione dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione rilevate nelle annualità precedenti hanno portato alla determinazione del coefficiente CRI nella misura del:

CRI_a = 0,00%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità. Si rimanda a quanto indicato nel capitolo 3.2.3.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In relazione alla componente CO_{116} si è opportunamente verificata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche evidenziando che non interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale. Pertanto non si è ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Le verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano quanto delineato dalle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili e rispettano il criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e b(1+ωa) che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- b (1+ωa) [0,33 ,0,84]

La loro scelta è stata effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Inoltre, si è preso in

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

considerazione il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e la percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata contro la frazione effettivamente avviata a recupero.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei hanno definito un valore di b pari a:

FATTORE DI SHARING B $_{2024}$ = 0,30
FATTORE DI SHARING B $_{2025}$ = 0,30

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$\gamma_{1,2024}$ **= -0,10**
$\gamma_{2,2024}$ **= -0,20**

$\gamma_{1,2025}$ **= -0,10**
$\gamma_{2,2025}$ **= -0,20**

Il fattore ω_{2024} risulta quindi pari a:

	-0,2 < γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 < γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

Il fattore ω_{2025} risulta quindi pari a:

	-0,2 < γ1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ1 ≤ -0,2
-0,15 < γ2 ≤ 0	ωa = 0,1	ωa = 0,3
-0,3 ≤ γ2 ≤ -0,15	ωa = 0,2	ωa = 0,4

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.5 Conguagli

Viene di seguito indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio riferite alle annualità pregresse con l'indicazione di dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).
Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti, viene valutata la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot}\ TV_a$ relativa ai costi variabile, comprende per il biennio :

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero COIexp,TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero COexp,116,TV:
  2024: - €
  2025: - €

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte variabile:
  2024: - €
  2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot}TV_{\mathrm{a}}$ risulta quindi pari a:

$$RC_{tot}TV_{,2024} = \text{ - } €$$

$$RC_{tot}TV_{,2025} = \text{ - } €$$

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{tot}\ TF_a$ relativa ai costi fissi, comprende per il biennio :

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- La Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero COIexp,TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero CQexp,TF (solo se a vantaggio degli utenti):
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero COexp,116,TF:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif):
  2024: - €

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

2025: - €

- Recupero differenza valori Wacc e Slic:
  2024: - €
  2025: - €

- Recupero conguaglio I2023 - parte fissa:
  2024: - €
  2025: - €

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot}TF_a$ risulta quindi pari a:

$$RC_{tot}TF_{,2024} = \text{ - } €$$

$$RC_{tot}TF_{,2025} = \text{ - } €$$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363".
Si precisa che sono state inserite detrazioni al PEF lato Comune in ordine di riparametrare con l'effettivo previsionale 2024.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0260 (COMPETENZA ETC)
235.283 € / 232.955 € = 1,0100

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0260 (COMPETENZA ETC)
236.754 € / 235.283 € = 1,0063

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 1.252,82 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 3.352,30 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 37.148,54 € Copertura con bilancio Comunale

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 1.273,30 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: 4.157,49 €

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 37.794,71 € Copertura con bilancio Comunale

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:

$$H_a = \frac{AR^{AGG}_{SC_si,a}}{CRD^{AGG}_{SC_si,a}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

H_a = 69,0%

Per i quali si fissano gli obbiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}050$

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

	2024			2025		
	Comune di Piansano			Comune di Piansano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	23.307	-	23.307	22.303	-	22.303
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	168	30.960	31.128	161	34.344	34.505
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	25.951	7.227	33.177	24.833	6.622	31.455
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	83.865	-	83.865	80.253	-	80.253
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	3.598	-	3.598	3.443	-	3.443
Fattore di Sharing ***b***	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	1.079	-	1.079	1.033	-	1.033
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	25.475	-	25.475	24.378	-	24.378
Fattore di Sharing ***ω***	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing ***b(1+ω)A***	9.171	-	9.171	8.776	-	8.776
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		17.968	17.968		17.474	17.474
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al	**123.040**	**56.154**	**179.194**	**117.742**	**58.440**	**176.182**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	363	6.751	7.113	347	6.151	6.498
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	260	11.357	11.617	249	16.387	16.635
Costi generali di gestione ***CGG***	18.394	2.835	21.230	17.602	4.645	22.248
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	18.654	14.192	32.846	17.851	21.032	38.883
Ammortamenti ***Amm***	3.385	-	3.385	3.195	-	3.195
Accantonamenti ***Acc***	-	6.830	6.830	-	6.536	6.536
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	6.830	6.830	-	6.536	6.536
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	3.237	-	3.237	2.924	-	2.924
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	6.622	6.830	13.452	6.119	6.536	12.655
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		2.677	2.677		2.537	2.537
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art.	**25.639**	**30.450**	**56.088**	**24.317**	**36.256**	**60.573**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**148.679**	**88.889**	**237.568**	**142.059**	**96.112**	**238.170**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**148.679**	**86.604**	**235.283**	**142.059**	**94.696**	**236.754**

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			73%
q_{a-2} *t on*			884,03			846,60
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			25,68			27,52
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			39,12			37,27
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,20			-0,20
Totale γ			**-0,30**			**-0,30**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,70**			**0,70**
Verifica del limite di crescita						
rpi $_a$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**2,60%**			**2,60%**
(1+ρ)			**1,0260**			**1,0260**
$\sum T_a$			235.283			236.754
$\sum TV_{a-1}$			174.834			179.194
$\sum TF_{a-1}$			58.121			56.088
$\sum T_{a-1}$			**232.955**			**235.283**
$\sum T_a$ / $\sum T_{a-1}$			**1,0100**			**1,0063**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**235.283**			**236.754**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**123.040**	**56.154**	**179.194**	**117.742**	**58.440**	**176.182**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**25.639**	**30.450**	**56.088**	**24.317**	**36.256**	**60.573**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	148.679	86.604	**235.283**	142.059	94.696	**236.754**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			41.754			43.225
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			179.194			176.182
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			14.335			17.347
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**193.529**			**193.529**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			**0,71**			**0,71**
Calcolo H di partenza						
$AR^{ogg}_{SC_si}$			24.868			
$CRD^{ogg}_{SC_si}$			36.048			
H di partenza			**69,0%**			
Classe di partenza H			**C**			
Obiettivi			**70,5%**			**71,5%**
Classe obiettivo			**B**			**B**

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.13 Note al calcolo

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Piansano

Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

Allegato "C"

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO ROSEO MELARAGNI

NATO A PIANSANO (VT)

IL 19/03/1955

RESIDENTE IN PIANSANO (VT)

VIA VIALE SANTA LUCIA N.51

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI PIANSANO (VT)

AVENTE SEDE LEGALE IN PIANSANO (VT) – P.ZZA DELL'INDIPENDENZA N.17

CODICE FISCALE 80004570562 CODICE ISTAT 056043

TELEFAX 07611705424 TELEFONO 0761450832

INDIRIZZO E-MAIL COMUNEPIANSANO@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26/04/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

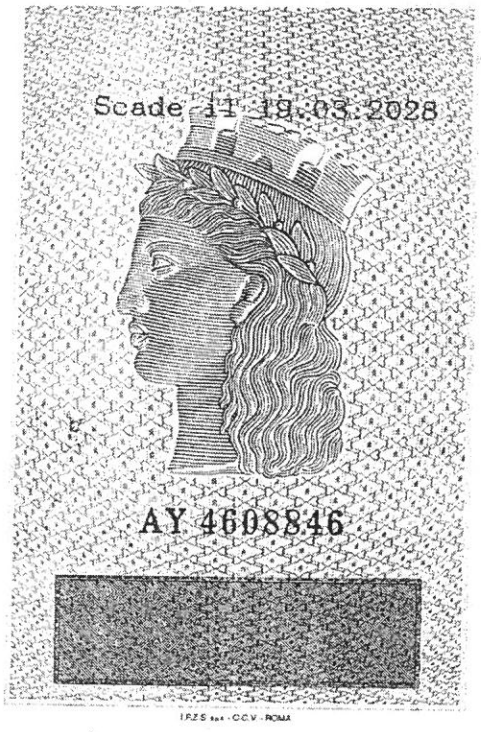
SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA, 26/04/2024

IN FEDE
(ROSEO MELARAGNI)

COMUNE DI PIANSANO (Viterbo)

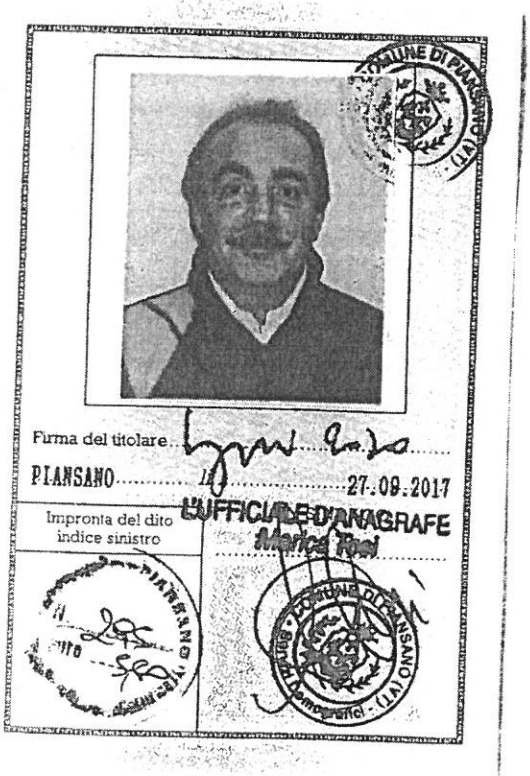
[1] Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



Cognome MELARAGNI
Nome ROSEO
nato il 19.03.1955
(atto n. 13 P I S A/1955)
a PIANSANO (VT) ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza PIANSANO (VT)
Via VIALE SANTA LUCIA, 51
Stato civile ==========
Professione ==========

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,65
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari N.N.



Allegato "D"

Atto di validazione aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 *del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (RU) del Comune di Piansano (VT) di cui alla delibera* n.363/2021/r/rif art. 7.4 *dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)*

Il Revisore legale Rag. Mazzapicchio Fiorello, con richiesta del Comune di Piansano (VT) avente Prot.2171 del 27/04/2022 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione e della congruenza dei dati, così come previsto dalla delibera dell'Autorità di Regolazione dell'Energia e dell'Ambiente (ARERA) n. 363 del 3 Agosto 2021.

Premesso che:

- l'ARERA ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione ARERA n.363 del 03/08/2021, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2022-2025, i criteri per i costi riconosciuti nel quadriennio e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.
- L'ARERA nella deliberazione n.363 del 03/08/2021 all'art.8 prevede l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) e la revisione infra periodo della predisposizione tariffaria per gli anni 2024 e 2025.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio – regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.
- L'art.151 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per gli enti locali, mentre il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.303 del 30/12/2023) ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026.
- L'art.3, comma 5-quinquies, del D.L. n.228 del 30/12/2021, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge n.15 del 25/02/2022, il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno"*.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani.

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da

norme statali per l'approvazione delle tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Considerato in particolare che:

l'art. 7, della citata deliberazione ARERA n.363/2021 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone il PEF per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente (ETC), mentre l'art.8 della sopra richiamata deliberazione dispone l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 del PEF.

Il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'ETC.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF e viene svolta dall'Organo Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La deliberazione ARERA n.363/2021, definisce inoltre che:

- Sulla base della normativa vigente, l'ETC assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA la predisposizione del PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- L'ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
- Fino all'approvazione da parte dell'ARERA di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ETC.

Tenuto conto che:

la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Organo Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che:

l'art. 28 del MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363 del 03/08/2021 specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Verificata la documentazione trasmessa dal gestore Idealservice Soc. Coop. attraverso l'inoltro di numero tre PEC acquisite al protocollo del Comune di Piansano rispettivamente al n.1593 e 1595 del 30/03/2024 e al n.2009 del 22/04/2024:

1. Tool ARERA per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024-2025 di sua competenza;
2. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;
3. Relazione di accompagnamento di sua competenza.

Verificato che il Comune di Piansano in qualità di Gestore per la parte di servizi svolti di sua competenza ed in qualità di ETC ha compilato i seguenti documenti:

1. Tool ARERA per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF aggregato per gli anni 2024-2025;
2. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco;
3. Relazione di accompagnamento.

Che tali documenti risultano essere nei termini e completi in ogni loro componente.

Tutto ciò premesso

in relazione alla documentazione e ai dati trasmessi dal Comune di Piansano, anche a seguito di specifici incontri istruttori, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel PEF con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune registrati nel bilancio dell'ente locale.

Considerato che

il sottoscritto Rag. Mazzapicchio Fiorello risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo e regolarmente iscritto quale Revisore Legale;

Acquisiti

elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Esprime parere favorevole

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, sull'allegato PEF predisposto attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del PEF stesso.

Piansano, 26 aprile 2024

Firma